



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

CASA PER ANZIANI

Viale Trieste, n. 42

Cividale del Friuli - C.A.P. 33043 (UD)

Tel. 0432 731048 / 732039 - Fax 0432 700863

Part. IVA 02460260306

email: protocollo@aspcividale.it **pec:** postacert@pec.aspcividale.it

www.aspcividale.it

Prot. N 0005447

di data 10 ottobre 2017

AVVISO PUBBLICO

OGGETTO: Avvio della procedura volta a selezionare il soggetto a cui sarà assegnato un contributo pubblico da utilizzare per l'attuazione di una iniziativa di lavoro di pubblica utilità, a favore di donne di età superiore a 50 anni e uomini di età superiore a 55 anni in condizioni di disoccupazione di lunga durata, promossa dall'Asp Casa per Anziani di Cividale del Friuli nell'ambito del Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia del Fondo Sociale Europeo 2014 - 2020 a valere sull'Asse 1 - Occupazione -Decreto della Regione Friuli Venezia Giulia n. 4864/LAVFORU del 26.06.2017.

PROGETTO: "Servizi ausiliari di tipo sociale a carattere temporaneo " - destinato a n. 4 soggetti beneficiari - **CUP E76G17000350002 – FP 1766898001**

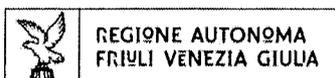
1.FINALITA' E OGGETTO

Con il presente Avviso pubblico dell'Asp Casa per Anziani di Cividale del Friuli, che agisce per la presente procedura in nome, per conto ed interesse dell'Asp Casa per Anziani di Cividale, intende avviare la selezione del SOGGETTO ATTUATORE del progetto in epigrafe, a favore di n. 4 soggetti beneficiari, selezionati dal centro per l'Impiego di Cividale del Friuli secondo i criteri stabiliti dall'art. 7 comma 2 dell'Avviso pubblico per la presentazione di operazioni di carattere occupazionale (di seguito Avviso regionale) di cui al decreto n. 4864/LAVFORU del 26.06.2017, in possesso dei seguenti requisiti:

1. Donne di età anagrafica superiore a 50 anni, uomini di età anagrafica superiore a 55 anni;
2. stato di disoccupazione da almeno 6 mesi;
3. non percepiscano alcun tipo di ammortizzatore sociale;
4. non siano titolari di pensione assimilabili a reddito di lavoro o di assegno sociale.

Il progetto, cofinanziato dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, attraverso il Fondo Sociale Europeo, si svolge nella sede del l'Asp Casa per Anziani di Cividale del Friuli e afferisce al settore di intervento c) Attività ausiliarie di tipo sociale a carattere temporaneo

- 1) accompagnamento degli ospiti all'interno delle Case di riposo per i diversi servizi (in particolare sala mensa, sale di animazione, fisioterapia);
- 2) aiuto negli spostamenti con l'utilizzo di ausili tipo carrozzina;
- 3) attività di accompagnamento e svago per passeggiate, escursioni con pulmino, gite di



gruppo;

4) supporto e affiancamento nelle attività di animazione e supporto all'operatore incaricato nelle attività di animazione;

5) gruppi di lettura (in particolare di libri, quotidiani, riviste);

6) gruppi espressivi (in particolare attività manuali, laboratori con varie tecniche, canto, disegno, pittura);

7) gruppi culturali (in particolare cinema, musei, mostre, spettacoli);

8) gruppo giochi (in particolare cruciverba, sudoku, giochi in movimento, giochi di società, giochi di carte, tornei di bocce);

9) gruppo gite (in particolare culturali, religiose, naturalistiche);

10) gruppo cucina (in particolare torte, biscotti, pasta fresca);

11) feste di compleanno;

12) feste a tema;

13) attività di accompagnamento e compagnia;

14) aiuto all'organizzazione e partecipazione a feste, preparazione addobbi e piccoli lavori connessi;

15) predisposizione degli ambienti, delle strutture e dei materiali necessari all'attività di animazione e affiancamento al personale nella gestione delle attività;

16) raccolta, ritiro, distribuzione e lettura della posta;

17) presidio e sorveglianza dei luoghi esterni e degli ambienti nei quali si radunano gli ospiti coinvolti nelle attività e relativa cura e pulizia;

18) attività di accompagnamento per necessità personali, visite mediche, acquisto farmaci, commissioni varie, per il disbrigo di incombenze burocratiche, per recarsi dal parrucchiere, pedicure e manicure, lavanderia;

19) attività di accompagnamento per favorire i rapporti con la comunità (in particolare organizzazioni associative, feste, ricorrenze, momenti religiosi, e di culto, amicizie, visite a parenti, frequenza di attività socio-culturali-ricreative in compagnia);

20) aiuto per gli spostamenti con l'utilizzo di ausili tipo carrozzina;

21) attività presso le abitazioni, con riordino libri, riviste, attività di animazione (lettura libri, riviste, racconti, poesie, esecuzione lavori a maglia, con stoffa, con carta), compagnia, attenzione ed intrattenimento;

22) fornitura acquisti, recapito della spesa, fornitura farmaci a domicilio;

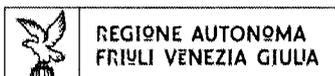
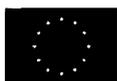
23) formulazione e tenuta di un "registro delle necessità" temporanee o continuative degli anziani, al fine di stabilire le diverse modalità ed i tempi di intervento.

Al fine di realizzare il presente progetto, il Soggetto Attuatore sottoscrive con il soggetto beneficiario un contratto di lavoro subordinato a tempo parziale e determinato della durata di 6 mesi. La prestazione lavorativa del destinatario non può integrare il rapporto mutualistico del socio lavoratore di società cooperativa di cui alla L. 3 aprile 2001 n.142 (revisione della legislazione in materia di cooperativista, con particolare riferimento alla posizione del socio lavoratore).

I rapporti di lavoro sono disciplinati dal contratto collettivo di lavoro multiservizi.

I soggetti beneficiari sono inquadrati nella qualifica operaio - 1° livello, con orario di lavoro settimanale di 32 ore.

Ai soggetti beneficiari dovrà essere garantita la formazione di base in materia di sicurezza dei



lavoratori

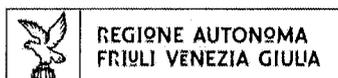
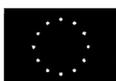
ai sensi del D.Lgs. 81/2008 art. 36 e art. 37 e precisamente almeno i seguenti moduli formativi (c.d. formazione obbligatoria):

1. parte generale (6 ore): I contenuti coincidono con la totalità di quelli previsti dall'accordo Stato Regioni: concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione; organizzazione della prevenzione aziendale; diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali; organi di vigilanza, controllo e assistenza;
2. parte specifica per il settore ATECO 7sanità e assistenza (6 ore). I contenuti selezionati per questo progetto sono i seguenti di pertinenza:
 - DVR del ASP Casa per Anziani di Cividale relativi agli specifici luoghi di lavoro.

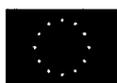
2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Si riporta qui di seguito il quadro normativo di riferimento del presente Avviso:

1. Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni e generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006;
2. Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
3. Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recanti disposizioni comuni e generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimenti dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
4. Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
5. Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
6. Regolamento di esecuzione (UE) n. 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda o modello per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano di azione comune , le relazioni di



- attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazioni di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costo - benefici e, a norma del Regolamento (UE) 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
7. Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei;
 8. Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 03.03.2014 che integra il regolamento (EU) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale europeo, sul Fondo Coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale europeo, sul Fondo Coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca;
 9. Accordo di Partenariato Italia 2014/2020 adottato dalla Commissione europea il 29 ottobre 2014;
 10. Programma operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, di seguito denominato "POR";
 11. Regolamento per l'attuazione del Programma operativo regionale – POR del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 – Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982 n. 76 (Ordinamento della formazione professionale), emanato con DPRReg 140/Pres/2016 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Regolamento FSE
 12. Linee guida in materia di ammissibilità della spesa approvate con decreto dell'Autorità di gestione n. 5723/LAVFOR del 3 agosto 2016 di seguito denominato Linee guida ammissibilità della spesa;
 13. Manuale dell'Autorità di gestione. Manuale operativo delle modalità di affidamento delle operazioni per la redazione degli Avvisi pubblici approvato con decreto dell'Autorità di gestione n. 738/LAVFOR del 06/02/2017;
 14. Manuale dell'Autorità di gestione. Manuale operativo per la selezione delle operazioni approvato con decreto dell'Autorità di gestione n. 739/LAVFOR del 06/02/2017;
 15. Manuale dell'Autorità di gestione. Manuale operativo dei procedimenti di concessione dei contributi approvato con decreto dell'Autorità di gestione n. 740/LAVFOR del 06/02/2017;
 16. Manuale dell'Autorità di gestione. Linee guida alle Strutture regionali attuatrici – SRA approvato con decreto dell'Autorità di gestione n. 3681/LAVFOR del 24.05.2017 e successive modifiche e integrazioni, di seguito denominato Linee guida SRA;
 17. Programma operativo del Fondo Sociale Europeo – "Pianificazione periodica delle operazioni – PRO – annualità 2017" di seguito PPO 2017, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 766 del 28 aprile 2017
 18. Legge regionale n. 7/2000 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di accesso" successive modificazioni ed integrazioni;



3. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

Possono presentare domanda per la concessione del contributo di cui al presente Avviso le imprese, ivi comprese le cooperative sociali, le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi o raggruppamenti temporanei, purché in possesso dei seguenti requisiti:

1. sede legale o unità locale nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia;
2. disponibilità di un'attrezzatura idonea all'attuazione del progetto oggetto del presente Avviso;
3. strutturazione organizzativa sufficiente per sostenere l'inserimento lavorativo nel progetto di cui al presente Avviso;
4. capacità di assicurare al soggetto beneficiario gli elementi essenziali di formazione in materia di sicurezza nello specifico luogo di lavoro;
5. previsione nell'oggetto sociale di attività di inserimento lavorativo o di attività che rientrano nel settore di intervento nel quale si realizza il presente progetto, art. 11, comma 1.2 dell'allegato A del decreto regionale 6634/LAVFORU del 16 novembre 2015;
6. assenza per il relativo legale rappresentante, nonché per tutti i relativi soggetti con potere di rappresentanza, di condanne passate in giudicato per reati che comportano misure interdittive di esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi e sussidi pubblici;
7. non siano sottoposte a procedure di liquidazione (anche volontaria), fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali;
8. regolarità contributiva per quanto riguarda oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi alla data di scadenza del presente avviso e durante l'esecuzione del progetto;
9. rispetto della normativa in materia di collocamento obbligatorio.

4. AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

Sono ammissibili a rimborso - in ossequio a quanto stabilito dall'art. 9 dell'allegato A del citato Decreto regionale n. 4864/LAVFORU del 26 giugno 2017; dagli articoli 16 e 17 del Regolamento concernente modalità e criteri per l'attuazione di attività cofinanziate dal FSE approvato con Decreto Pres. Reg. n. 232/2011, nonché dalle relative Linee guida - le seguenti tipologie di spesa sostenute dal Soggetto Attuatore:

1) **COSTO DEL LA VORO DEI SOGGETTI BENEFICIARI voce di spesa B2.6):**

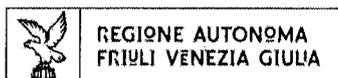
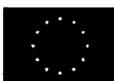
E' ammissibile l'intero costo del lavoro sostenuto dal soggetto attuatore per l'assunzione a tempo parziale (32 ore settimanali) e determinato (6 mesi) dei 4 soggetti beneficiari.

Il costo sostenuto per l'assunzione dei soggetti beneficiari deve essere determinato sulla base della tariffa oraria calcolata dividendo per 832 ore il più recente costo semestrale lordo per l'impiego documentato, nella misura massima di € 14.000 per ciascun lavoratore.

2) **COSTO DEL LA VORO DEL TUTOR voce di spesa B2.2):**

L'attività di tutoraggio, realizzata da personale dipendente dal soggetto attuatore, deve essere organizzata in modo tale da assicurare la presenza di un tutor per ciascun beneficiario per un totale di 150 ore nei 6 mesi.

Il costo del personale impiegato come tutor deve essere determinato sulla base della tariffa oraria calcolata dividendo per 150 ore il più recente costo annuo lordo per l'impiego documentato nella misura massima di €5.000 per ciascuno dei 4 beneficiari.



3) SPESE FORFETTARIE voce di spesa Co):

Sono ammissibili a rimborso le spese indirette sostenute dal soggetto attuatore nella misura del 15% dei costi diretti rendicontati per il personale, pari alla somma effettiva delle voci di spesa B2.6) e B2.2). Qualunque riduzione dei costi diretti sostenuti, rispetto ai massimali sopra indicati comporta una riduzione proporzionalmente corrispondente dell'ammontare dichiarato su base forfettaria.

5. DOMANDA DI CONTRIBUTO E DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Alla domanda di contributo, che dovrà essere redatta in conformità al modello fac simile allegato al presente Avviso, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. **dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa al possesso di tutti i requisiti per la partecipazione indicati nel paragrafo 3), specificando in particolare modo:**
 - a) il rispetto della normativa in materia di obblighi contributivi ed assicurativi e di diritto al lavoro dei disabili;
 - b) l'assenza, fra i propri responsabili, legali rappresentanti e altri titolari di poteri di rappresentanza, di soggetti che abbiano subito condanne passate in giudicato per reati che comportano misure interdittive di esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi e sussidi pubblici;
2. copia di un valido documento di identità del legale rappresentante;
3. relazione tecnica.

6. TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO E CAUSE DI ESCLUSIONE

La domanda di contributo dovrà essere recapitata all'ASP Casa per Anziani c/o Ufficio Protocollo dell' ASP – Viale Trieste n. 42 - 33043 Cividale del Friuli (UD) perentoriamente entro le ore 12.00 del 23 OTTOBRE 2017.

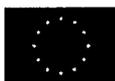
Le domande di contributo pervenute successivamente alla data di scadenza del presente Avviso non saranno prese in considerazione. L'ASP non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del partecipante oppure per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domanda di partecipazione alla procedura, unitamente a tutti i documenti richiesti, dovrà essere presentata in un plico intestato, sigillato e siglato sui lembi di chiusura recante la ragione sociale del soggetto partecipante, nonché la dicitura:

"Non aprire. Domanda di partecipazione alla procedura di selezione del soggetto attuatore del progetto di lavoro di pubblica utilità "attività ausiliarie di tipo sociale a carattere temporaneo promosso dall'ASP Casa per Anziani nell'ambito del POR FVG - FSE 2014 - 2020 - scadenza 23/10/2017".

Costituiscono causa di esclusione dalla procedura le seguenti fattispecie:

1. mancanza di uno dei requisiti di ammissibilità indicati al paragrafo 3) del presente Avviso;
2. mancata sottoscrizione della domanda e della documentazione ad essa allegata da parte del legale rappresentante;
3. mancanza della copia fotostatica di un valido documento di identità del legale rappresentante;



4. mancanza di uno dei documenti richiesti nel precedente paragrafo 5);

Saranno altresì escluse dalla procedura le domande di contributo pervenute oltre il termine di scadenza.

7. SELEZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE

Le domande di contributo saranno valutate da una Commissione appositamente nominata, sulla base di un sistema di valutazione comparativa che prevede l'applicazione dei criteri così indicati :

- a) curriculum del/dei tutor che si intende/sono inserire nel progetto con indicazione di esperienze pregresse di tutoraggio **PUNTI 5;**
- b) presenza di altre figure a supporto del progetto **PUNTI 10;**
- c) descrizione dei moduli formativi orientati alla sicurezza sul posto di lavoro e all'utilizzo delle attrezzature necessarie per la realizzazione delle attività **PUNTI 5;**
- d) ricaduta sul territorio **PUNTI 5;**
- e) predisposizione piano e orario di lavoro **PUNTI 5;**
- f) conoscenza della realtà in cui si inserisce il progetto **PUNTI 20 ;**

Il punteggio massimo attribuibile a ciascuna candidatura è pari a 50 punti. La ditta/associazione/consorzio che avrà ottenuto il punteggio migliore sarà individuato quale soggetto attuatore del progetto di cui al presente Avviso.

In caso di parità di punteggio sarà preferita la domanda che avrà ottenuto il punteggio migliore nelle aree di valutazione B.i, B.2 e A.i, in caso di ulteriore parità si procederà a sorteggio.

L'esito della valutazione delle domande di contributo pervenute sarà comunicato a tutti i partecipanti mediante una nota formale inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) indicato nella domanda di contributo.

7.1 OFFERTA TECNICA

L' OFFERTA TECNICA" conterrà:

Relazione sottoscritta dal legale rappresentante o da suo procuratore, contenente l'indicazione singola, **massimo pagine n. 5 (solo fronte)**, margini foglio mm.1) strutturata in modo da esplicitare il progetto di gestione del servizio inserendo le informazioni di cui all'art. 7 del presente avviso pubblico.

E' data piena libertà ai concorrente in merito alle forme di presentazione e redazione della relazione, ciononostante si rammenta che la produzione di notizie non richieste o poco pertinenti, come anche il dilungarsi su aspetti di poco conto inciderà negativamente sulla valutazione. Allo stesso modo verrà penalizzata la relazione all'interno della quale si riscontrino contraddizioni. Si rammenta che l'utilizzo del logo dell'Azienda pubblica di servizi alla persona A.S.P "Casa per Anziani" di Cividale del Friuli sulla documentazione d'offerta non è autorizzato e darà luogo immediatamente ad azioni di tutela del nome e dell'Immagine.

Il calcolo dei punteggi, relativi agli ASPETTI relativi all'offerta tecnica, avverrà applicando il metodo del confronto a coppie (allegato G del D.P.R. 207/2010), applicando il metodo che prevede la trasformazione in coefficienti variabili tra 0 e 1 della somma dei valori attribuiti dai singoli commissari mediante il confronto a coppie, attribuendo a ciascun criterio un giudizio cui corrisponde un coefficiente compreso tra 1 e 6, e cioè:

- preferenza massima 6
- preferenza grande 5



- preferenza media 4
- preferenza piccola 3
- preferenza minima 2
- parità 1

8. AVVIO DEL PROGETTO

Il rapporto tra l'Asp Casa per Anziani e il soggetto attuatore sarà definito in un disciplinare, sottoscritto per accettazione da entrambe le parti, nel quale saranno precisati gli elementi principali della disciplina del rapporto, tra cui in particolare:

1. la data di avvio del progetto;
2. il piano di lavoro (con l'indicazione delle attività o del progetto che il soggetto beneficiario sarà chiamato a svolgere);
3. le modalità e i termini di rendicontazione e definizione delle spese ammissibili;
4. gli obblighi a carico del soggetto attuatore;
5. l'individuazione del tutor dipendente dal soggetto attuatore;

Il soggetto attuatore dovrà avviare il progetto entro e non oltre il 30 novembre 2017, pena la decadenza dal contributo, dandone tempestiva comunicazione (comunque entro due giorni dall'avvio) all'Asp. Il progetto si intende avviato alla data di assunzione di almeno un beneficiario.

Il soggetto attuatore si impegna a consegnare a ciascun beneficiario copia del Codice di Comportamento dei dipendenti dell'ASP Casa per Anziani di Cividale e a monitorare il rispetto degli obblighi in esso previsti. Il Codice di Comportamento dei dipendenti del ASP Casa per Anziani di Cividale è pubblicato sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Atti Generali / Disposizioni Generali".

L'accertata violazione di uno degli obblighi posti a carico del soggetto attuatore comporterà la decadenza dal contributo.

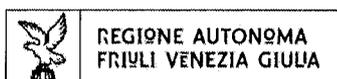
9. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'ASP Casa per Anziani di Cividale erogherà al soggetto attuatore, a titolo di anticipo:

1. anticipo pari ad € 43.700,00 entro 60 giorni dall'avvio del progetto e comunque subordinatamente all'avvenuta presentazione della seguente documentazione:
 - 1.1. garanzia fidejussoria, bancaria o assicurativa, pari al 100% del valore delle anticipazioni del contributo (i.e. € 87.400,00), con scadenza 31 dicembre 2018. La garanzia dovrà prevedere espressamente una clausola di rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale, di rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 C.C. e l'operatività della garanzia entro 15 giorni dietro semplice richiesta scritta dell'Asp "Casa per Anziani";
 - 1.2. copia del contratto di lavoro e della comunicazione obbligatoria trasmessa tramite il portale Adeline che attestino l'avvenuta assunzione dei soggetti beneficiari entro il termine prestabilito.

10. EROGAZIONE

Entro 45 giorni dalla conclusione dell'attività, il soggetto proponente, ai fini dell'erogazione del saldo del contributo, presenta all'ASP Casa per Anziani di Cividale la documentazione attestante l'avvenuta effettiva realizzazione dell'operazione, costituita da:



1. relazione tecnico - fisica dell'operazione;
2. registro presenza dei soggetti beneficiari e altri registri eventualmente utilizzati;
3. lettere di incarico del personale impiegato nelle funzioni di tutor;
4. timesheet relativi all'attività svolta dal personale impiegato nelle funzioni di tutoraggio;
5. costo del personale connesso all'attuazione dell'operazione (destinatari e tutor) in base alla tariffa oraria calcolata dividendo per 1.720 ore il più recente costo annuo lordo per l'impiego documentato.

Per quanto concerne i formulari da utilizzare e le modalità di presentazione della documentazione finale, il soggetto attuatore dovrà fare riferimento ai modelli, file e alle specifiche direttive che saranno emanate dalla Regione.

Il mancato rispetto dei termini indicati per la presentazione della documentazione di rendicontazione comporta la decadenza dal contributo e l'obbligo di restituzione immediata delle somme sino a quel momento percepite.

11. CONTROLLO E MONITORAGGIO

Il soggetto attuatore deve uniformarsi a tutte le indicazioni del Servizio regionale competente in materia di lavoro e pari opportunità in tema di controllo e monitoraggio delle attività svolte. L'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate in progetti di iniziative di lavoro di pubblica utilità è sottoposto a controlli, anche a campione, sui luoghi dove vengono svolte le iniziative stesse, secondo le modalità previste dalle normative che regolano le attività finanziate con la partecipazione dei Fondi comunitari e secondo quanto previsto dall'articolo 44 della Legge regionale n. 7/2000.

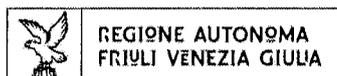
Ulteriori ispezioni e verifiche potranno essere disposte, allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto, il rispetto degli obblighi previsti nella comunicazione di concessione del contributo la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte.

12. PUBBLICAZIONE DELLE ATTIVITA'

La promozione e la pubblicizzazione dell'operazione costituiscono attività obbligatoria.

Al fine di garantire la trasparenza sulla partecipazione dei Fondi comunitari al finanziamento dei progetti di iniziative di lavoro di pubblica utilità, il soggetto attuatore ed i soggetti beneficiari sono informati che il contributo di cui al presente Avviso è finanziato attraverso il Programma comunitario. A tal fine i soggetti attuatori sono tenuti a informare la platea dei possibili destinatari circa il fatto che l'operazione è stata cofinanziata dal Fondo sociale Europeo nell'ambito dell'attuazione del POR. In tal senso tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono contenere:

1. contenere una dichiarazione da cui risulti che il Por è cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo;
2. recare i seguenti emblemi ai sensi dell'art. 15 dell'Allegato A del decreto regionale n. 4864/LAVFORU del 26.06.2017:



Unione Europea		Repubblica Italiana	
			
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università		FSE in Friuli Venezia Giulia	
 REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA		 POR 2007-2013 FSE FRIULI VENEZIA GIULIA UN INVESTIMENTO PER IL TUO FUTURO	

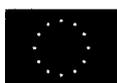
13. PRINCIPI ORRIZONTALI

1. **SVILUPPO SOSTENIBILE:** L' ASP Casa per Anziani di Cividale attiva il presente progetto con l'intento di favorire l'inserimento lavorativo dei soggetti beneficiari in particolare presso imprese aderenti ai partenariati che propongono operazioni di valorizzazione del patrimonio culturale.
2. **PARI OPPORTUNITA' E NON DISCRIMINAZIONE:** In conformità all'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 il soggetto attuatore è chiamato a dedicare particolare attenzione al sostegno delle persone a rischio di discriminazione per ragioni di razza, sesso, religione, età, disabilità, garantendone le pari possibilità di accesso alle attività finanziate. Anche le eventuali verifiche in loco garantendo il controllo relativamente al rispetto dei principi di pari opportunità e non discriminazione.
3. **PARITA' TRA UOMINI E DONNE:** La realizzazione del presente progetto intende dare continuità e sviluppo alle politiche per l'eliminazione di qualsiasi forma di discriminazione di genere e di sostegno un'effettiva completa parità nelle opportunità tra uomini e donne.

14. COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO ART. 7,8 DELLA LEGGE 241/1990 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990.

- a) Amministrazione competente: Asp "Casa per Anziani" ;
- b) Oggetto del procedimento: Avvio della procedura volta a selezionare il soggetto a cui sarà assegnato un contributo pubblico da utilizzare per l'attuazione di una iniziativa di lavoro di pubblica utilità, a favore di donne di età superiore a 50 anni e uomini di età superiore a 55 anni in condizioni di disoccupazione di lunga durata, promossa dall' ASP Casa per Anziani di Cividale nell'ambito del Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia del Fondo Sociale Europeo 2014 - 2020 Asse 1 - Occupazione - Avviso pubblico per la presentazione di operazioni di carattere occupazionale Decreto della Regione Friuli Venezia Giulia n. 4864/LAVFORU del 26.06.2017;
- c) Il Responsabile del procedimento è il dottor Denis Caporale – Direttore Generale dell'Asp; responsabile istruttoria sig.ra Toniutti Elvia.
- d) La procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente Avviso e si concluderà entro il termine ordinario di 90 giorni (salvo i casi di sospensione del termine previsti dalla vigente normativa in materia di procedimento amministrativo). Il predetto termine ordinario potrà comunque essere prolungato nel caso di un in caso di esigenze istruttorie articolate e complesse;



e) Ufficio in cui si può prendere visione degli atti: Direzione Generale.

Con la comunicazione di cui al presente paragrafo si intendono adempiuti gli obblighi in materia di comunicazione di avvio del procedimento, di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990.

15. DISPOSIZIONE FINALI

L'Ente si riserva ogni facoltà, in qualsiasi momento, di sospendere, revocare o annullare il presente Avviso pubblico.

Copia del presente Avviso e relativi allegati sono reperibili ai seguenti indirizzi web:
www.aspciviale.it

Ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003, la Pubblica amministrazione è autorizzata a trattare i dati personali delle persone fisiche e giuridiche, e ai sensi del predetto articolo si forniscono le seguenti informazioni:

- Il trattamento che si intende effettuare ha ad oggetto anche dati personali ed ha come finalità la concessione di un contributo per lavoro di pubblica utilità.
- Sarà effettuato mediante raccolta su supporto cartaceo e/o informatico con successiva elaborazione informatica ed archiviazione a cura dell'Asp.
- Il conferimento dei dati è necessario al fine di identificare il soggetto attuatore del progetto.
- Il titolare del trattamento dei dati è l'Asp, mentre il responsabile è il Direttore Generale Dott. Denis Caporale.

Udine, 10 ottobre 2017

Eventuali informazioni possono essere richieste a:



IL DIRETTORE GENERALE
DOTT. DENIS CAPORALE

Orari di apertura al pubblico dell'Ufficio Protocollo del ASP Casa per Anziani di Cividale – viale Trieste 42 :
da lunedì a venerdì: dalle ore 10.30 alle ore 13.00 inoltre lunedì e mercoledì: dalle ore 15.00 alle ore 18.00

